



PREFAZIONE

Per noi non è un onere, ma solo un onore, presentare questo volume scritto a dieci mani da colleghi etologi che abbiamo conosciuto quando erano studenti o poco più e arricchito da numerosi contributi della vivace comunità italiana. Il libro è la dimostrazione tangibile di quanto lo studio del comportamento animale si sia sviluppato nel nostro Paese da quando, nel 1975, fu organizzato il Congresso Internazionale di Etologia a Parma e subito dopo la Scuola di Etologia al Centro “Ettore Majorana” di Erice. Noi, allora laureati da poche settimane, partecipammo al secondo (non al primo, perché troppo costoso). Grazie a chi organizzò questi eventi e fondò la Società Italiana di Etologia – Danilo Mainardi, Floriano Papi, Leo Pardi, Mario Zanforlin e Daniel Bovet – familiarizzammo con l’etologia italiana e straniera. A Erice conversammo amabilmente con gli scienziati di cui avevamo solo letto il nome nei pochi testi di etologia allora disponibili. Un’esperienza davvero esaltante.

Da allora i libri di etologia in italiano sono stati in massima parte traduzioni di quelli in inglese con poche eccezioni, che però trattavano temi circoscritti. Quasi che nessuno si sentisse all’altezza di competere con ciò che era disponibile fuori dal nostro Paese. In questi decenni alcuni etologi italiani sono andati a lavorare all’estero mentre altri sono riusciti a rimanere o ritornare a lavorare in Italia. Questo processo di naturale osmosi professionale troppo spesso è diventato una deprecabile “fuga dei cervelli” dall’Italia verso quei Paesi che investono nella ricerca scientifica più del nostro. È fuor di dubbio che in questo stesso periodo il peso dell’etologia italiana sia molto cresciuto a livello internazionale. I cinque autori di questo libro non soltanto ne sono una prova, ma testimoniano che disporre di un compendio di etologia scritto da italiani sia un risultato importante. Una sfida questa non più dettata, come negli anni Settanta, dal fatto che per un giovane leggere testi in lingua inglese potesse essere impegnativo, ma dall’importanza di avvicinarsi all’etologia in modo originale, sfaccettato, critico, senza eccessivi preconcetti.

Un’ultima considerazione, per meglio collocare questo testo nel panorama internazionale. Da quando è nata l’etologia, il mondo editoriale internazionale è stato inevitabilmente dominato da autori e case editrici estere, soprattutto anglosassoni. Quanto vi era scritto talvolta risentiva dell’approccio culturale di questi autori e dei loro punti di riferimento, che non sempre includevano le ricerche condotte nel nostro Paese, anche se di alto livello scientifico. Negli ultimi decenni

la comunità scientifica italiana ha radicato nel contesto internazionale, creando proficui intrecci a livello europeo ed extra-europeo, facendo emergere figure che non possono essere più ignorate e incrementandone il numero. È in questo clima di grande apertura mentale che è stato concepito e confezionato questo volume collettaneo. Affrontare le scienze del comportamento fornendo anche una panoramica delle migliori ricerche italiane risulterà proficuo per orientare futuri percorsi di ricerca per i giovani lettori e di approfondimento per gli insegnanti.

Elisabetta Visalberghi, Enrico Alleva

Ringraziamenti

Gli autori desiderano ringraziare le numerose persone che hanno contribuito alla realizzazione di questo volume.

Gli autori dei box: Christian Agrillo, Enrico Alleva, David Baracchi, Laura Beani, Cristiano Bertolucci, Angelo Bisazza, Marta Borgi, Daniela Campobello, Alessandro Cini, Francesca Cirulli, David Costantini, Patrizia D'Ettorre, Francesca Romana Dani, Leonardo Dapporto, Francesco Dessì-Fulgheri, Livio Favaro, Graziano Fiorito, Leonida Fusani, Anna Gagliardo, Marco Gamba, Cristina Giacomini, Dimitri Giunchi, Stefano Grignolio, Simona Kralj-Fišer, Tyler J. Larsen, Valerio Mazzoni, Alessandra Mori, Rachele Nieri, Elisabetta Palagi, Paola Palanza, Stefano Parmigiani, Andrea Pilastro, Giovanna Ponte, David C. Queller, Andrea Romano, Diego Rubolini, Gabriele

Schino, Joan E. Strassmann, Giorgio Vallortigara, Paola Valsecchi, Elisabetta Visalberghi, Augusto Vitale, Francesca Zoratto

L'illustratrice-etologa Claudia Borgioli, che ha interagito con competenza per la realizzazione delle figure al tratto.

Resi Mencacci, Enrica Pollonara e Giulia Cerritelli, Università di Pisa, che hanno contribuito alla realizzazione di alcune figure e alla rilettura critica di parti del testo.

Daniele Giannetti ed Enrico Schifani, Università di Parma, per i suggerimenti e per aver fornito alcune foto.

Margherita Serughetti, di UTET Università, che ha dimostrato una pazienza davvero notevole ed è stata fondamentale per risolvere diversi problemi tecnici.